

» corso di sua vita, eccettuati tre anni che
» stette come virtuoso con il N. H. Taddeo
» Gradenigo provveditore straordinario nel
» Regno di Morea novellamente acquistato,
» e tre altri anni che passò in Polonia chia-
» matovi dal Re Federigo Augusto III allor-
» ché volle introdurre per divertimento della
» sua Corte le Opere Musicali, e le Comme-
» die ad uso di Italia. Fu uomo di regola-
» tissimi costumi, pio, prudente, e savio,
» senza alcuno di que' vizii, da' quali pur
» troppo sogliono essere imbrattati quelli di
» sua professione. Volle esser vestito dell'a-
» bito nostro per la divozione sua verso il no-
» stro istituto a cui assai prima di morire era
» stato aggregato. Fu accompagnato alla se-
» poltura dalla società dei musici sotto l'in-
» vocazione di Santa Cecilia i quali per man-
» canza di tempo nel giorno della deposi-
» zione vennero a cantargli la messa in mu-
» sica il dì 28 che fu il primo non impe-
» dito. »

Adi 9 agosto 1745. » Ne' scorsi giorni è
» stato posto in sagrestia il nuovo orologio
» fatto per mano del celebre professore Ga-
» sparo Suster Bavarese, abitante in Venezia,
» con la cassetta esterna egregiamente lavo-
» rata in noce da Giovanni Melchiori scul-
» tore il quale travagliò negli altri intagli. »

Adi 15 giugno 1748. » Giovanni Querini
» q. Benetto Cavaliere nato della stola
» d'oro, giovanetto d'anni 14 compose e
» recitò con molto spirito e grazia una ora-
» zione latina in lode del padre Teologo
» Giampietro Fancelli Prior Generale del-
» l'Ordine de' Servi di Maria; la recitò nel-
» la libreria del Convento di Venezia, alla
» presenza di varii distinti. Il Fancelli ve-
» niva in visita. Il Querini era sotto la disci-
» plina del M. R. P. M. Giuseppe Maria Ber-
» gantini Provinciale.

Adi 9 giugno 1754. di domenica festa
» della SS. Trinità. Questa mattina si è dato
» principio ad officiare nel nuovo coro fatto
» erigere e fabbricare dal non mai abbastan-
» za lodato M. R. P. Maestro Filippo Maria
» Rossini con spesa d'intorno ducati 500.
» Questo viene ad essere il quarto sito del
» coro nella nostra chiesa. Il primo era si-
» tuato nel mezzo, comprendendo lo spazio
» che v'è tra la porta della Cappella del
» Volto Santo e l'altra di S. Pellegrino, il
» quale durò fino all'anno 1498. Il secondo

» da questo tempo fino all'anno 1560 stava
» verso la Cappella maggiore, ed era diviso
» dalla chiesa con un ben architettato parete
» di fini marmi con tre archi, o siano pa-
» tenti porte, la mezzana delle quali dava
» l'ingresso nel coro, della quale il limi-
» tare ovvero soglia, tuttavia si vede ac-
» canto le sepolture nostre. Il terzo è quello
» sopra la porta dall'anno 1560 fino al pre-
» sente, ufficciato con questa differenza che
» le sedie delle quali era formato fino all'an-
» no 1726 sono state quelle antiche traspor-
» tate dalla chiesa, e che quelle che sussi-
» stono sono state fatte costruire dal P. M.
» Giuseppe Maria Schiantarelli figlio del con-
» vento, di chiara memoria, e di più altre
» opere benemerito. La demolizione del sud-
» detto divisorio muro fatta l'anno 1731
» per comodo delle sacre funzioni, col por-
» tarsi avanti l'altar maggiore, che prima
» era di marmo istriano, e coll'affiggere al
» muro la stupenda tavola del *Salviati* ha
» dato all'Opera presente, benchè ristretta,
» bastevole comodo però per quei giorni, e
» stagioni che a' Padri più piaceranno. Vuol-
» si qui pure avvertire che l'organo il quale
» stava situato sopra la porta del chiostro
» fu l'anno 1690 trasportato al presente
» luoco.

(La tavola coll'Assunta del *Salviati* è ora
(1845) sull'altar maggiore della Chiesa di
Santa Maria Gloriosa de' Frari.

Adi 8 settembre 1758. » Al fervido zelo
» del p. m. Giuseppe Maria Bravetti siamo
» debitori del nuovo Organo fabbricato in
» questa chiesa dal signor don Antonio Bar-
» bini da Murano, che in oggi si è princi-
» piato a suonare, ed ha incontrato il co-
» mune aggradimento. Con questo incontro
» si rinnovò pure la cantoria. L'organo vec-
» chio fu fatto nel 1640 da *Girolamo Va-*
» *vasori*. Questo prima era situato appresso
» il deposito delli NN. HH. Vendramin so-
» pra la porta della chiesa che guida al
» chiostro, indi l'anno 1691 fu trasportato
» nel coro sopra la porta maggiore.

Adi 11 febbraio 1766. » Festa de' BB.
» Fondatori celebrata con messa e due ve-
» sperì in musica con esposizione del SS.
» Sacramento, e Panegirico recitato dal sig.
» Domenico Brustolon figlio del signor Gio-
» vanni, chericco della chiesa di S. Canciano,
» in età di anni 18 1/2 il quale l'anno scor-